## REGIONE CALABRIA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CROTONE

Delibera nº / 451

**ORIGINALE** 

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Trasparenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e della delibera CIVIT n. 120/2010

In data 3 0 SET. 2013 , nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, via Mario Nicoletta angolo via G. Di Vittorio;

## IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" entrato in vigore il 20 aprile 2013, ha aggiornato ed implementato la disciplina in materia di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la Legge n. 15 del 4/03/2009 recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti" ed il successivo Decreto attuativo n. 150 del 27/09/2009 che mirano ad aumentare il livello di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ampliando le materie che devono essere oggetto di pubblicità; RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 che qualifica il principio della trasparenza come livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni, ai sensi dell'art. 117, c. 2 lett. m) della Costituzione;

DATO ATTO CHE il principio della trasparenza nella pubblica amministrazione assume rilevanza fondamentale per realizzare forme di confronto e di controllo sull'operato dei pubblici uffici e per aumentare i livelli di efficienza, attraverso l'avvio di un metodo stabile e sistematico di conoscenza, da parte dei cittadini e degli utenti, dell'azione e dell'organizzazione della pubblica amministrazione; DATTO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 11, comma 1 della sopra citata L. 15/09, la trasparenza "è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione;

RITENUTO di precisare che la nozione di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 150/09 assume ben diversa connotazione da quella contenuta negli articoli 22

e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, che disciplina la distinta fattispecie del diritto di accesso ai documenti amministrativi, qualificato dalla titolarità di un interesse azionabile dinnanzi al giudice e sottoposto a una specifica e differente disciplina che trova la propria fonte nella richiamata legge n. 241/90;

RITENUTO, altresì, di precisare che l'accessibilità totale di cui all'art. 11 della legge 150/09 presuppone, invece, l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"; RITENUTO opportuno sottolineare che la pubblicizzazione on line dei dati consente a tutti i cittadini di poter conoscere l'azione ed i risultati dell'Amministrazione, rafforzando sotto il profilo partecipativo il rapporto con i cittadini;

RILEVATO, inoltre, che la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) è intervenuta più volte sulla materia con i provvedimenti di seguito elencati:

- delibera n. 06/2010 avente ad oggetto "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- delibera n. 105/2010 ad oggetto: "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)";
- delibera n. 120/2010 ad oggetto: "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza" che prevede in particolare che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del "Responsabile della trasparenza", tenuto conto dell'opportunità che, presso i Ministeri e le amministrazioni di analoghe dimensioni, tale incarico sia affidato ad un dirigente di seconda fascia;
- delibera n. 35/2012 "Sulla applicabilità dell'art. 18 d.l. n. 83/2012, convertito con modificazioni con l. n. 134/2012, a decorrere dal 1 gennaio 2013";

VISTA, in particolare, la delibera n. 105/2010 con la quale la CIVIT ha fornito precise indicazioni in tema di dati e contenuti specifici che devono essere resi conoscibili attraverso il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità prevedendo in particolare che:

- nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, debbano essere specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte alla promozione della trasparenza, della legalità e della cultura dell'integrità;
- ogni amministrazione è tenuta ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed i suoi aggiornamenti annuali e, comunque, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno;
- il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni) trattandosi, infatti, di un Programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso;

- il Programma deve specificare i termini temporali entro i quali l'amministrazione prevede il raggiungimento di ciascun obiettivo di trasparenza nonché le eventuali note esplicative in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi nei termini originariamente previsti;

DATO ATTO, inoltre, che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone intende adeguarsi alle suddette disposizioni provvedendo alla nomina del "Responsabile della Trasparenza" individuando, nella dott.ssa Anna Giordano, Dirigente Amministrativo dell'U.O. Affari Generali, la adeguata professionalità;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

Tutto ciò premesso

## **DELIBERA**

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

- 1) Nominare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, la Dott.ssa Anna Giordano, Dirigente Amministrativo dell'U.O. Affari Generali, "Responsabile della Trasparenza" dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, ai sensi della vigente normativa;
- 2) di dare atto che il "Responsabile della Trasparenza" provvederà alla redazione della proposta del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2013 -2015 da approvare con successivo provvedimento deliberativo;
- 3) di dare mandato all'U.O. Affari Generali di provvedere a comunicare alla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle PP.AA. (segreteria.civit@pec.it) che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone ha provveduto ad istituire la sezione "Trasparenza, Valutazione, Merito" sul proprio sito istituzionale www.asp.crotone.it.

Il Responsabile del Procedimento.

Sig. Francesco Sorvillo

Il Direttore Amministrativo:
Dr. Giovanni Cozza

Il Direttore Sanitario Aziendale:
Dr. Francesco Paravati

Il Direttore Generale:
Prof. Rocco Antonio Nostro

## UFFICIO AFFARI GENERALI CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata dell'Azienda in data 3 0 SE1.201	nelle forme di legge all'Albo Pretorio con protocollo della U.O.
Segreteria Generale n. 091 giorni.	, ed ivi rimarrà per un periodo di dieci
Crotone, Iì 3 0 SET. 2013	-
Il Responsabile del procedimento	
Valter Cosentino	
Clanul	Il Direttore dell'Ufficio AAGG Il Dirigente Amministrativo Responsab (Ph.ssa Anna GIORDANO)